A ESTRATTO

COMUNE DI CAMPOREALE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 Del 31/12/2019	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) D.Legs. 267/2000 nei confronti della Società Risorse Ambientali Palermo (RAP)

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno, del mese di dicembre, alle ore 16,17 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica nelle persone dei seguenti Signori:

COGNOME E NOME	P	A
PLAIA GAUDENZIA	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
MANNINO MARIA	X	
SPERA FRANCESCA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
LA VITE LUIGI		X
RIZZUTO VINCENZO	X	
INGRASSIA SALVATORE	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA		X
FALCO MARIA ROSA		X
SACCO BARTOLO		X
ALMERICO VINCENZA		X

Presiede il Presidente **Plaia Gaudenzia**

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa** CATERINA PIRRONE

Il Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento specificato in oggetto.

SCRUTATORI: RIZZUTO, ALMERICO MANNINO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 53 della L.8.6.1990 n.141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis – comma I – del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: .....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma I, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO AW ERNESTO AMADUCCI

il Responsabile del procedimento propone al responsabile del III settore la seguente proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale:

PREMESSO CHE:

- il Sindaco con propria determinazione n. 27 del 02.07.2019 ha nominato i Responsabili dei settori e nelle fattispecie ha nominato responsabile del III settore il Com.te di P.M. Remigio Candido;
- con D.S. n. 42 del 22.10.2019 si modificava la D.S. sopra citata e si nominava il Dott.Ernesto Amaducci sostituto del responsabile del III settore;
- con D.D. n. 12202 del 07.06.2019 si sono nominati i responsabili dei procedimenti amministrativi del III settore e nella fattispecie l' istruttore amministrativo Anna Maria Rizzuto è stata nominata responsabile dei procedimenti relativi all'ufficio rifiuti;
- in forza dell'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 1/Rif. del 03.01.2015 il comune di Camporeale è stato autorizzato a conferire i propri rifiuti solidi urbani, per il periodo intercorrente dal 5 gennaio 2015 al 20 gennaio 2015 presso la piattaforma di Bellolampo gestita dalla società Risorse Ambientali Palermo s.p.a.;
- con Decreto ingiuntivo n. 3474/2016 del 16.09.2016 R.G.12147/2016, notificato al comune di Camporeale in data 15.11.2016 , il Giudice di Pace di Palermo ingiungeva al comune di Camporeale, in persona del Sindaco p.t. a pagare la somma di capitale di €. 4.406,34 oltre interessi come da domanda fino al soddisfo nonché le spese di procedure e ingiunzione liquidate in €.526,00 di cui €.76,00 a ttitolo di anticipazioni ed €. 250,00 a titolo di compenso professionale, oltre spese generali, IVA e CPA, in favore della Risorse Ambientali Palermo (R.A.P.) s.p.a. con sede sociale in Palermo Piazza Benedetto Cairoli;
- Che non è stata proposta opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo e, pertanto lo stesso è divenuto esecutivo;

ATTESO che secondo l'orientamento pacifico della Corte dei Conti, anche i decreti ingiuntivi esecutivi e non opposti rientrano nel novero dei provvedimenti di cui alla lett. a) dell'art. 194 del TUEL (cfr.ex multis, Corte dei Conti, Sez. Reg. di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 121/2013/PAR del 27.11.2013; Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 241/2013/PAR del 25.06.2016);

RICHIAMATO l'art. 194,comma 1, lett. a) del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

CONSIDERATO che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Legs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione,in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente, come eventuali interesse e spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non puo' essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia-Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- anche la sezione per il controllo della Campania della Corte dei Conti del parere 45/2009 afferma che tra le tipologie di debito fuori bilancio quella indicata dal comma 1 lett.a) relativa a debiti derivanti da sentenze esecutive, si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'ente, indipendentemente da qualsivoglia valutazione di legittimità è tenuto a saldare il debito, in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi anche l'ente locale è tenuto ad eseguirlo (art. 2909 c.c.);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'ente non puo' incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di Controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato, per l'adeguamento del debito fuori bilancio (Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

CONSIDERATO il concreto rischio, che la parte civile proceda con successivi atti giudiziari, di ottemperanza e successiva procedura di pignoramento presso terzi, che determinerebbero ancora un maggior danno all'Ente;
DARE ATTO che alla copertura finanziaria del riconoscendo debito fuori bilancio puo' farsi fronte con le somme disponibili al Cod. _____.
VISTI lo statuto dell'ente e il vigente regolamento di contabilità;

P R O P O N E

RICONOSCERE per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Legs. 267/2000 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di €.5.284,84 di cui al decreto ingiuntivo n. 3474/2016 del 16.09.2016 e trasmesso al comune in data 15.11.2019 nei confronti della società Risorse Ambientali Palermo (RAP) s.p.a. con sede legale in Palermo piazza Benedetto Cairoli a totale soddisfo del decreto ingiuntivo n. 3940717 ;
DI FINANZIARE il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la predetta somma al cod. _____

Il Responsabile di procedimento
Anna Maria Rizzuto

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

-che, con nota di prot. n 9224 del24/09/2019, si richiedeva al Segretario comunale avv. Ernesto Amaducci , nella qualità di Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, espressamente se lo scrivente Responsabile del 3° settore n.q. di Comandante della Polizia Municipale poteva adottare atti di gestione relativi al Servizio di Raccolta Rifiuti Solidi Urbani;

- che della con nota di prot. n. 10.133 del 15/10/2019, il Segretario comunale avv. Ernesto Amaducci esprimeva parere favorevole all'istruttoria ed al completamento degli atti di gestione relativi al Servizio Rifiuti;

VISTO il documento istruttorio, redatto dal responsabile del procedimento , che qui si intende integralmente trascritto;
RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e, pertanto di far propria la proposta;
VISTI lo statuto dell'ente e il vigente regolamento di contabilità;
VISTO il D.Legs. 267/2000 e s.m.i.
VISTI gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;
VISTO il D.Legs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO l'art. 107 del D.Legs. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCERE per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Legs. 267/2000 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di €.5.284,84 di cui al decreto ingiuntivo n. 3474/2016 del 16.09.2016 e trasmesso al comune in data 15.11.2019 nei confronti della società Risorse Ambientali Palermo (RAP) s.p.a. con sede legale in Palermo piazza Benedetto Cairoli a totale soddisfo del decreto ingiuntivo n. 3940717 ;

DI FINANZIARE il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la predetta somma al cod.

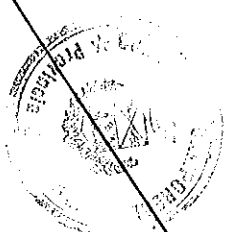
DI DEMANDARE al competente responsabile la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Di Dare Atto, che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di precisare che, ai fini e per gli effetti dell'adempimento delle norme in materia di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, si richiede all'Ufficio Segreteria l'inserimento di dati nell'apposita sezione "Amministrazione Aperta" del sito istituzionale di questo Ente, nonché la pubblicazione sul sito internet del Comune, nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo on line del sito istituzionale dell'Ente, e che, ai fini e per gli effetti dell'art.6 della L.R. N. 11/2015, l'estratto del presente atto sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE
Com.te di F.M. Remigio Candido



IL PRESIDENTE

Invita il C.C. a discutere il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000 nei confronti della Società Risorse Ambientali Palermo (RAP)" e dà lettura della proposta;

Ultimata la lettura, non registrandosi interventi, si passa alla votazione del punto, presenti e votanti n°7/12 Consiglieri Comunali (assenti: Falco, Almerico, Sacco, Montalbano, La Vite);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi di legge;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Revisore Unico dei Conti e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con Voti favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Ingrassia, Spera, Plaia), **astenuti n°1** (Mannino) **e contrari n°0** espressi per alzata di mano, così proclamati dal Presidente;

APPROVA

La superiore proposta

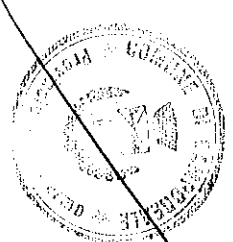
IL PRESIDENTE

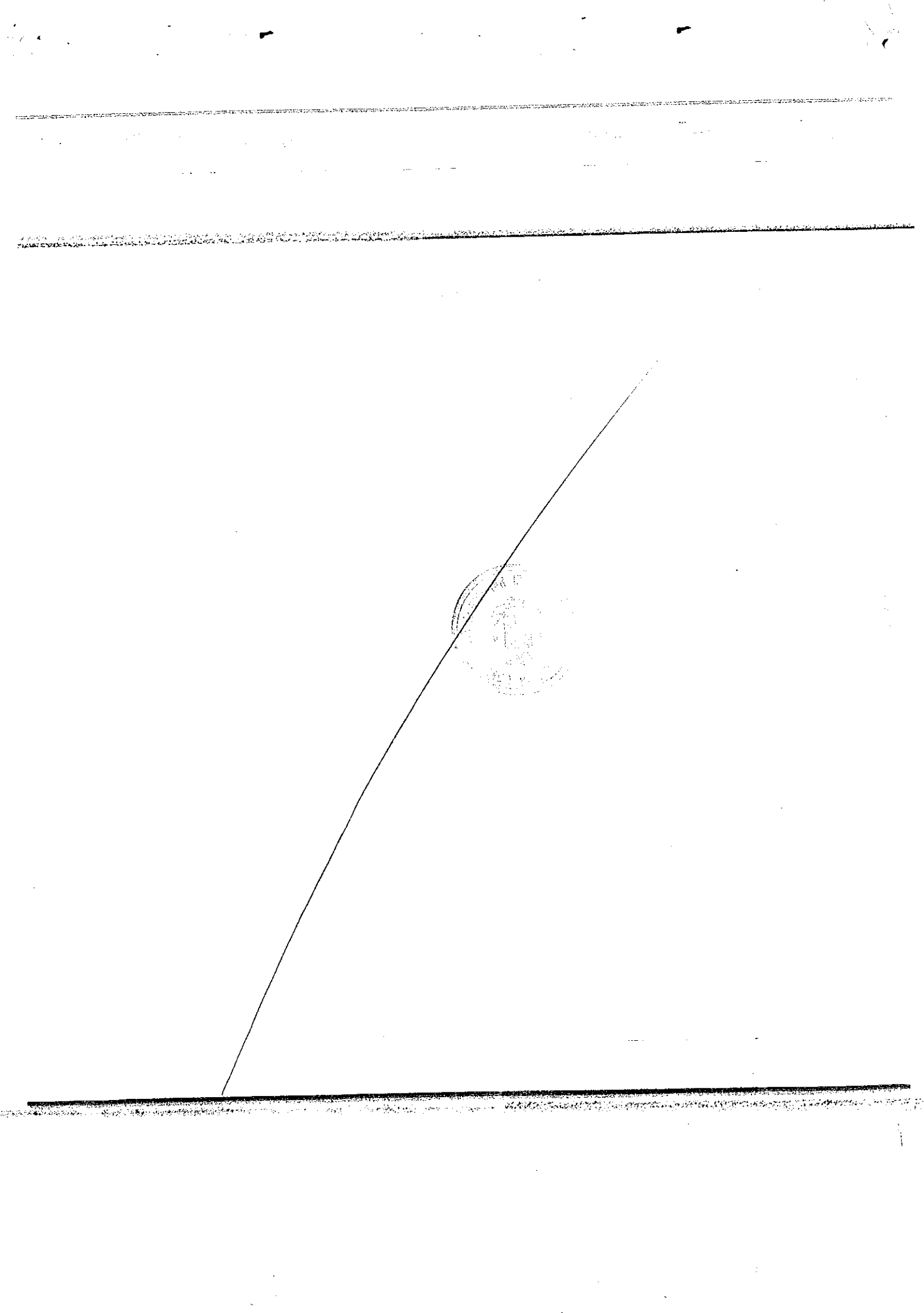
Propone al Consiglio Comunale di munire il presente atto della clausola di **IMMEDIATA ESECUZIONE**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione;

CON VOTI favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Ingrassia, Spera, Plaia), **astenuti n°1** (Mannino) **e contrari n°0** espressi per alzata di mano, così come proclamati dal Presidente, dichiara il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Plaia Gaudenzia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to PASQUALE MUSTRETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CATERINA PIRRONE

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale Camporeale 02/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on – line il _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

_____

Camporeale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 31/12/2019 :

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2, della L.R. 02/12/1991, n. 44;

Camporeale, lì 02/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

Estratto della presente pubblicazione è stato pubblicato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 22/2008 , come modificato dall'art. 6 della L. R. n.11/2015 in data _____

Il Responsabile della pubblicazione